



Consiglio regionale della Calabria

Relazione annuale RPCT

Anno 2021



Consiglio regionale della Calabria

INDICE

SEZIONE 1	ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	3
SEZIONE 2	ANAGRAFICA RPCT	3
SEZIONE 3	RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI	3
3.1	Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
3.2	Codice di comportamento	4
3.3	Rotazione del personale	4
3.3.1	Rotazione Ordinaria	4
3.3.2	Rotazione Straordinaria	6
3.3.3	Trasferimento d'ufficio	6
3.4	Misure in materia di conflitto di interessi	6
3.5	Whistleblowing	8
3.6	Formazione	8
3.7	Trasparenza	9
3.8	Pantouflage	11
3.9	Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	11
3.10	Patti di integrità	11
3.11	Rapporti con i portatori di interessi particolari	11
3.12	Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	11
SEZIONE 4	RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE	12
4.1	Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	12
SEZIONE 5	MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	12
SEZIONE 6	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	13
SEZIONE 7	MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	13
SEZIONE 8	CONSIDERAZIONI GENERALI	13
SEZIONE 9	MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE	14
9.1	Misure specifiche di controllo	14
9.2	Misure specifiche di trasparenza	15
9.3	Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	15
9.4	Misure specifiche di regolamentazione	15
9.5	Misure specifiche di semplificazione	16
9.6	Misure specifiche di formazione	18
9.7	Misure specifiche di rotazione	18
9.8	Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi	18



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 1 ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE

Codice fiscale Amministrazione: 80001350802

Denominazione Amministrazione: CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

Tipologia di amministrazione: Pubblica Amministrazione di cui art. 1, comma 2, D.lgs. 165/2001

Regione di appartenenza: Calabria

Classe dipendenti: da 100 a 499

Numero totale Dirigenti: 10

Numero di dipendenti con funzioni dirigenziali: 0

SEZIONE 2 ANAGRAFICA RPCT

Nome RPCT: SERGIO

Cognome RPCT: LAZZARINO

Qualifica: Dirigente

Posizione occupata: Dirigente del Settore Assistenza Giuridica

Data inizio incarico di RPCT: 01/01/2019 (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21/12/2018)

Data fine incarico di RPCT: 31/12/2021

Il RPC svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza.

SEZIONE 3 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2021, per come programmate nel PTPCT 2021-2023.

3.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nella tabella sottostante sono riportati i valori relativi allo stato di programmazione ed attuazione delle misure generali, ove si evince che tutte le misure generali programmate nel PTPCT 2021-2023 sono state attuate.

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Sì	Sì
Rotazione ordinaria del personale	Sì	Sì
Rotazione straordinaria del personale	Sì	Sì
Inconferibilità - incompatibilità	Sì	Sì
Incarichi extra-istituzionali	Sì	Sì
<i>Whistleblowing</i>	Sì	Sì
Formazione	Sì	Sì



Consiglio regionale della Calabria

Trasparenza	Sì	Sì
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – <i>pantouflage</i>	Sì	Sì
Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna	Sì	Sì
Patti di integrità	Sì	Sì
Rapporti con portatori di interessi particolari	Sì	Sì

3.2 Codice di comportamento

Il Codice di comportamento è stato adottato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 27 del 4 aprile 2014 ed è pubblicato nella sezione “Amministrazione” del sito istituzionale.

Esso non contiene disposizioni ulteriori rispetto a quelle indicate nel DPR n. 62/2013 e, pertanto, anche al fine di dare attuazione alle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 75/2017 in materia di responsabilità disciplinare e dalle Linee guida ANAC, si è ritenuto opportuno individuare nel Piano della performance 2020-2022 un obiettivo specifico volto all’elaborazione di una proposta di aggiornamento del Codice di comportamento. Inoltre, è stata programmata la sua revisione: l’adeguamento terrà conto delle suddette linee guida emanate in materia, nonché dei risultati dell’obiettivo di performance conseguito e della proposta di modifica avanzata dal gruppo di lavoro anticorruzione. Le operazioni di aggiornamento si concluderanno presumibilmente entro il 2022.

Gli atti di incarico e i contratti sono stati adeguati alle previsioni del Codice.

Sono state adottate misure che ne garantiscono l’attuazione, tra cui: controlli e verifiche sull’attuazione delle previsioni in esso contenute. La vigilanza sulla sua applicazione è stata effettuata in maniera costante da parte dei dirigenti dell’Ente, compatibilmente con la situazione epidemiologica in atto. Si segnalano n. 4 verifiche, anche se le disposizioni del Codice non stabiliscono verifiche a cadenza periodica su criteri prestabiliti.

Le disposizioni del Codice prevedono, altresì, un’apposita procedura di rilevazione delle situazioni di conflitto di interessi (Cfr. PNA 2019, Parte III, § 1.4, pag. 50 e § 9 della Delibera ANAC n. 177/2020).

Tale misura è stata attuata anche attraverso la formazione e sensibilizzazione sui contenuti del codice, garantendo ai dipendenti coinvolti un numero medio di tre ore mediante la partecipazione ad un corso on-line. L’evento formativo è stato declinato nella seguente tematica “Il Codice di comportamento interno nella PA e gli obblighi del dipendente pubblico”. Ai partecipanti è stato somministrato un questionario di gradimento da compilare dopo l’effettuazione del test di apprendimento.

3.3 Rotazione del personale

3.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura della Rotazione ordinaria del personale è stata programmata nel PTPCT tenendo in considerazione:

- le Unità organizzative sottoposte a rotazione;
- la periodicità della rotazione;
- le caratteristiche della rotazione.



Consiglio regionale della Calabria

Alla luce degli indirizzi ANAC, la rotazione è stata programmata adattandola al contesto interno dell'Ente in un quadro di elevazione delle capacità professionali complessive senza determinare inefficienze, malfunzionamenti, disservizi o interruzione dell'attività amministrativa.

La misura è stata pianificata in un'ottica pluriennale, al fine di evitare rilevanti impatti organizzativi che incidano sulla continuità dell'azione consiliare, tenendo conto anche dell'evoluzione normativa e delle professionalità acquisite dal personale.

Nello specifico, nel conferimento degli incarichi dirigenziali relativi al triennio 2019-2021, l'Amministrazione ha applicato il criterio della rotazione tenendo conto della necessità di garantire il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, nonché della valorizzazione delle competenze professionali e della sussistenza di figure professionali specifiche, da ritenersi infungibili nell'attuale organizzazione dell'Ente. In alcuni casi, è infatti la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti per potere operare in determinati uffici; ciò avviene di norma nei casi in cui lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di una data abilitazione professionale e all'iscrizione nel relativo albo.

Il criterio della rotazione per i dirigenti è stato applicato nei Settori ad elevato rischio di corruzione (Settore Risorse Umane, Settore Bilancio e Ragioneria, Settore Provveditorato, Economato e Contratti), dove la gestione di risorse finanziarie e/o l'instaurazione di relazioni esterne con fornitori, imprese private e cittadini è consistente. Anche per il conferimento degli incarichi dirigenziali relativamente al triennio 2022-2024 la misura della rotazione è stata applicata, in considerazione anche di quanto stabilito nel vigente PTPCT e nel disciplinare per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale, nonché dei criteri indicati nell'avviso di riferimento quali la natura e la caratteristica degli obiettivi prefissati, la complessità della struttura interessata, le attitudini personali e le capacità professionali, l'esperienza necessaria per il posto da ricoprire, i risultati conseguiti e la valutazione ottenuta e le specifiche competenze organizzative possedute.

Anche la figura del RPCT è stata oggetto di rotazione, a far data dal 1° gennaio 2019 e dal 1° gennaio 2022.

La Rotazione ordinaria del personale dirigenziale, applicata a partire dal 1° gennaio 2022 e riguardante tutte le aree di rischio, ha interessato 9 dirigenti.

Il personale dirigenziale che è stato oggetto di rotazione, mediamente, ricopriva la posizione da cui è stato spostato da 3 a 5 anni.

Di seguito l'elenco delle aree di rischio in cui ricadono i processi con il relativo livello di esposizione al rischio:

- Acquisizione e progressione del personale: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Programmazione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Progettazione della gara: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Selezione del contraente: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Verifica dell'aggiudicazione e stipula del contratto: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Esecuzione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Contratti pubblici - Rendicontazione: elevata esposizione al rischio corruttivo
- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario: bassa esposizione al rischio corruttivo



Consiglio regionale della Calabria

- Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio: media esposizione al rischio corruttivo
- Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Incarichi e nomine: media esposizione al rischio corruttivo
- Affari legali e contenzioso: media esposizione al rischio corruttivo
- Attività istituzionale: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Pianificazione strategica e programmazione: media esposizione al rischio corruttivo
- Istituti di democrazia diretta e partecipativa: bassa esposizione al rischio corruttivo
- Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza: elevata esposizione al rischio corruttivo: media esposizione al rischio corruttivo
- Comunicazione e relazioni esterne: media esposizione al rischio corruttivo
- Prevenzione della corruzione e della trasparenza: bassa esposizione al rischio corruttivo

Con riferimento al personale non dirigenziale (riscontrate circa una cinquantina di unità) sono state valutate le richieste di mobilità volontaria, in considerazione del potenziamento delle competenze professionali acquisite e delle precedenti esperienze lavorative svolte. Inoltre, laddove la rotazione non è stata applicata sono stati scelti percorsi formativi collegati ad attività ad alto rischio corruttivo quali: il nuovo Regolamento europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali; il Codice dei Contratti, profili normativi ed applicativi; il nuovo regime del pubblico impiego e l'organizzazione del lavoro: PIAO, smart working, novità D.L. 80/2021.

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, l'Amministrazione non è stata interessata da un processo di riorganizzazione: l'attuale struttura organizzativa dell'Ente è entrata in vigore il 1° gennaio 2019 (deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 75 del 21 dicembre 2018), determinando una redistribuzione delle risorse umane che ha interessato non solo le Unità organizzative a rischio corruzione.

3.3.2 Rotazione Straordinaria

Nel PTPCT l'Amministrazione ha fornito indicazioni in merito alle modalità organizzative più idonee a garantire la tempestiva adozione della Rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva.

La Rotazione Straordinaria non si è resa necessaria in assenza dei necessari presupposti.

3.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede.

3.4 *Misure in materia di conflitto di interessi*

In merito alle situazioni di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche previste nel D.lgs. 39/2013, le relative misure sono state attuate. Nello specifico, la procedura per l'attribuzione degli incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause è indicata nel PTPCT e nell'atto/regolamento di riferimento.



Consiglio regionale della Calabria

La suddetta misura nell'Ente si applica ai dirigenti e ai dipendenti nominati RUP, nonché ai componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione e del Collegio dei Revisori dei Conti, ai consulenti e collaboratori esterni, ai commissari di gara o concorso.

L'attività istruttoria è demandata alle Unità organizzative titolari del procedimento di riferimento. Relativamente agli incarichi dirigenziali, l'Unità organizzativa competente acquisisce preventivamente dal destinatario dell'incarico la dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità. La dichiarazione resa dall'interessato è, comunque, condizione ai fini dell'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico. Nel caso in cui sussista una causa di incompatibilità, l'efficacia dell'atto è sospesa fino alla rimozione della stessa, entro il termine prestabilito. Le dichiarazioni rese sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

In via generale, i responsabili del procedimento (dirigenti) operano verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni e qualora venga accertata una non veridicità delle stesse, questi informano tempestivamente il RPCT.

Nel PTPCT e nell'atto/regolamento adottato sulle misure di inconferibilità ed incompatibilità per incarichi dirigenziali ai sensi del D.lgs. 39/2013 sono esplicitate le direttive per effettuare controlli sui precedenti penali.

Sono stati effettuati n. 2 controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT e a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni.

Inconferibilità

Nell'anno 2021, sono pervenute n. 55 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità.

Sono state effettuate n. 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità, in particolare a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni e non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT.

Incompatibilità

Nell'anno 2021, sono pervenute n. 88 dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità.

Sono state effettuate n. 2 verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, dettagliatamente a seguito delle verifiche effettuate non sono state accertate violazioni e non risultano procedimenti sanzionatori avviati dal RPCT. Sono stati effettuati n. 2 controlli sui precedenti penali nell'anno di riferimento del PTPCT e a seguito delle verifiche non sono state accertate violazioni.

Comunicazione di conflitto di interesse e di astensione

Sono pervenute n. 29 comunicazioni di conflitto di interesse, di cui n. 1 situazione di conflitto di interesse potenziale.

Svolgimento di incarichi extra-istituzionali

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati.



Consiglio regionale della Calabria

Le misure in materia di conferimento e autorizzazione degli incarichi ai dipendenti sono state attuate; la relativa procedura è disciplinata nel regolamento interno dell'Ente.

3.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del PTPCT sono stati adottati gli interventi idonei ad attuare la misura "Whistleblowing". Nello specifico, le segnalazioni possono essere inoltrate tramite un sistema informativo dedicato, adottato nell'anno 2020. Tale applicativo garantisce la riservatezza del segnalante in conformità alle disposizioni ANAC in materia di *whistleblowing*, dal momento che le segnalazioni inviate al Responsabile pro tempore da parte degli utenti sono gestite in totale sicurezza e nel rispetto del dettato normativo, assicurando il massimo grado di tutela per tutti i soggetti coinvolti.

Le segnalazioni possono essere effettuate sia dai dipendenti che da altri soggetti esterni.

Il sistema *de quo* adottato dall'Ente, rinvenibile nella sezione "Amministrazione trasparente", non richiede registrazione ed è liberamente accessibile. Al segnalante viene restituito un codice per la verifica dell'andamento della segnalazione, ma in nessun modo l'identità del segnalante viene accertata all'accesso. Sono previste misure di crittografia dei dati e delle connessioni; sono state generate chiavi crittografiche PGP per ciascun utente, al fine di consentire il trasferimento in maniera sicura di file ed email; un importante aggiornamento di sicurezza, rilasciato dal fornitore, ha irrobustito le soluzioni di crittografia.

Il procedimento per la gestione delle segnalazioni ha come scopo quello di proteggere la riservatezza dell'identità del segnalante in ogni fase (dalla ricezione alla gestione successiva della segnalazione), anche nei rapporti con i terzi cui l'Amministrazione dovesse rivolgersi per le verifiche o per iniziative conseguenti alla segnalazione.

Nell'anno 2021 non sono pervenute segnalazioni.

3.6 Formazione

L'Ente ha utilizzato la formazione quale misura generale di prevenzione della corruzione, tarandola sempre più sul personale investito di responsabilità dirette nell'attuazione del Piano, con l'obiettivo di ottenere un elevato livello di competenze nelle attività a rischio corruzione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT la misura della formazione ha riguardato le sottoindicate macro-aree:

- Codice di Comportamento;
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In particolare, in considerazione delle modifiche normative ed organizzative nonché delle esigenze rilevate dal RPCT, sono state realizzate le sottoindicate iniziative formative in modalità telematica:

- Gestione dei documenti informatici. Attività e adempimenti operativi;
- Accountability, trasparenza e partecipazione;
- Il nuovo Regolamento europeo 679/2016 sulla protezione dei dati personali;
- Codice dei Contratti, profili normativi ed applicativi;
- Il nuovo regime del pubblico impiego e l'organizzazione del lavoro: PIAO, smart working, novità D.L. 80/2021;



Consiglio regionale della Calabria

- Il Codice di Comportamento interno nella PA e gli obblighi del dipendente pubblico;
- Il benessere organizzativo nelle pubbliche amministrazioni.

Ai percorsi formativi ha avuto accesso:

- RPCT per un numero medio di ore 3;
- Dirigenti per un numero medio di ore 3;
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 39;
- Referenti anticorruzione per un numero medio di ore 39;
- Funzionari per un numero medio di ore 39;
- Altro personale per un numero medio di ore 39.

Sui processi/aree di rischio risultati a più elevata esposizione al rischio si rappresenta quanto segue:

- RPCT per un numero medio di ore 6;
- Dirigenti per un numero medio di ore 6;
- Staff del RPCT per un numero medio di ore 6;
- Referenti per un numero medio di ore 6;
- Funzionari per un numero medio di ore 6;
- Altro personale per un numero medio di ore 6.

La formazione è stata erogata a distanza da soggetti esterni, in particolare Enti di diritto privato (Promo-PA Fondazione, Formez PA, CEIDA, Formazione Maggioli).

Per ogni corso di formazione ai partecipanti sono stati somministrati dei test di apprendimento, nonché dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento, utilizzando così i feedback ottenuti per la programmazione dei percorsi di formazione successivi.

3.7 *Trasparenza*

Le informazioni, i dati e i documenti nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale sono pubblicati in modo completo e chiaro; inoltre, gli aggiornamenti dei dati sono tempestivi nonostante alcune sottosezioni sono alimentate da flussi non automatizzati.

Nell’anno 2021, sono stati realizzati monitoraggi sulla pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale con periodicità trimestrale.

Nello specifico, l’assolvimento degli obblighi di trasparenza spettanti a ciascuna Unità organizzativa è stato riscontrato attraverso quattro monitoraggi trimestrali, con riferimento all'allegato "Obblighi di pubblicazione" del PTPCT, in ottemperanza a quanto indicato dal D.lgs. 33/2013. I monitoraggi non hanno evidenziato irregolarità nella pubblicazione dei dati.

Le principali sottosezioni alimentate da flussi informatizzati dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente riguardano:

- Personale (Incarichi dirigenziali amministrativi di vertice; dirigenti; alte professionalità; posizioni organizzative, incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti);
- Bandi di gara e contratti (Informazioni sulle singole procedure; atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura);
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici (atti di concessione).



Consiglio regionale della Calabria

Il sito istituzionale relativamente alla sezione “Amministrazione trasparente” traccia il numero delle visite: nell’anno 2021 il numero totale delle visite ammonta a 15.246 e la sezione che ha registrato il numero maggiore di visite è stata “Bandi di concorso”.

Accesso civico

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico “semplice” è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale.

Le indicazioni giuridiche ed operative per la presentazione e gestione delle istanze di accesso civico (semplice e generalizzato) sono descritte nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, sottosezione “Accesso civico”, al fine di agevolare l’esercizio del diritto.

Nella stessa è presente il modulo utilizzabile per proporre una domanda di accesso, semplice e generalizzato, aggiornato altresì alle nuove disposizioni in materia di privacy dettate nel Regolamento europeo e contenente tutte le informazioni disponibili per l’identificazione del documento, informazione o dato richiesto; sono indicate le modalità attraverso le quali presentare l’istanza di accesso; sono individuati i soggetti destinatari dell’istanza; sono specificati i termini di conclusione del procedimento.

Nell’anno 2021 è pervenuta n. 1 richiesta di accesso civico semplice, che non ha dato luogo ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati perché violava i principi in materia di trattamento dei dati personali, per come previsto dall’art.5-bis, comma 2, lett. a) d.lgs. n.33/2013.

Sono pervenute n. 5 richieste di accesso civico generalizzato, le quali sono state evase fornendo l’informazione richiesta, ovvero:

- 5 richieste con “informazione fornita all'utente”;
- 0 richieste con “informazione non fornita all'utente”.

Registro degli accessi

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l’indicazione che prevede di riportare nel registro l’esito delle istanze. Pertanto, al fine di procedere all’aggiornamento semestrale del Registro degli accessi e alla sua pubblicazione, il RPCT ha invitato i dirigenti delle Unità organizzative dell’Ente a compilare un file Excel contenente i dati delle istanze di accesso pervenute nel periodo di riferimento ovvero dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2021 e dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021.

In merito al livello di adempimento degli obblighi di trasparenza, gli stessi si ritengono correttamente assolti, fermo restando che alcuni dati sono allo stato in corso di aggiornamento. Si segnala, inoltre, che i responsabili della pubblicazione hanno effettuato la rimozione dei dati, delle informazioni e dei documenti per i quali sono decorsi i termini di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, secondo quanto previsto dall’art. 8, comma 3, del D.lgs. 33/2013, prestando particolare attenzione alla rimozione delle pubblicazioni contenenti dati personali.

Anche nell’anno 2021 è stata realizzata la giornata della trasparenza declinata nella tematica “Verso un’Amministrazione sempre più trasparente. Report e prospettive”.



Consiglio regionale della Calabria

3.8 *Pantouflage*

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata ma non sono stati effettuati controlli sulla sua attuazione.

3.9 *Commissioni e conferimento incarichi in caso di condanna*

Non sono pervenute segnalazioni relative alla violazione dei divieti contenuti nell’art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 (partecipazione a commissioni e assegnazioni agli uffici ai soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.).

3.10 *Patti di integrità*

L’Amministrazione ha adottato il Patto d’integrità per l’affidamento di commesse per garantire ulteriori criteri di legalità e comportamenti etici.

Le clausole sono state inserite in 41 bandi rispetto al totale dei bandi predisposti nell’anno di riferimento del PTPCT in esame.

Sono state previste clausole sul rispetto dei Patti di Integrità in 62 contratti tra quelli stipulati nell’anno 2021.

3.11 *Rapporti con i portatori di interessi particolari*

La misura è stata attuata definendo obiettivi specifici collegati all’obiettivo generale “*Promuovere maggiori livelli di trasparenza innalzando il livello di intervento nelle aree maggiormente esposte al rischio di corruzione ed adottando azioni di Stakeholder engagement attraverso azioni di miglioramento del grado di coinvolgimento dei portatori di interesse interni ed esterni*”. Inoltre nell’ottica della rendicontazione dei risultati agli stakeholder, nella sottosezione “Performance” della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale, sono pubblicati i risultati degli output realizzati nell’ambito degli obiettivi specifici approvati.

3.12 *Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali*

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto positivo (diretto o indiretto):

- sulla qualità dei servizi;
- sull'efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi);
- sul funzionamento dell'Amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure);
- sulla diffusione della cultura della legalità;
- sulle relazioni con i cittadini;
- sulla creazione di una cultura di *empowerment* (responsabilizzazione) all’interno di ogni Unità organizzativa dell'Ente con riferimento ai processi di competenza.



SEZIONE 4 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure specifiche per l'anno di riferimento del PTPCT.

4.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella.

Ambito	Pianificate	Attuate	Non attuate	% attuazione
Misure di controllo	8	8	0	100
Misure di trasparenza	3	3	0	100
Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	1	1	0	100
Misure di regolamentazione	55	55	0	100
Misure di semplificazione	31	31	0	100
Misure di formazione	1	1	0	100
Misure di rotazione	1	1	0	100
Misure sul conflitto di interesse	1	1	0	100
TOTALI	101	101	0	100

SEZIONE 5 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT, non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata in ragione di una conoscenza più approfondita di quei comportamenti o fatti tramite cui si concretizza l'evento rischioso in relazione ai processi di pertinenza di ogni Unità organizzativa dell'Ente;
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata in ragione di una conoscenza più dettagliata dei fattori abilitanti degli eventi corruttivi e una conseguente implementazione di misure più appropriate e indicate per prevenire i rischi in relazione all'evento individuato;
- la reputazione dell'Ente è aumentata in ragione di un accrescimento del livello di trasparenza in termini di pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai fini di una maggiore rendicontazione dei servizi offerti, traducendo in misura concreta la cosiddetta *accountability* dell'azione amministrativa.



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 6 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento del PTPCT in esame non ci sono state denunce riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

L'Ente non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di un procedimento penale.

Nell'anno 2021 è stato concluso con provvedimento non definitivo n. 1 procedimento penale a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

Nell'anno di riferimento del PTPCT è stato concluso con sentenza o altro provvedimento definitivo n. 1 procedimento penale a carico di dipendenti dell'Ente.

SEZIONE 7 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono stati avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI GENERALI

Si ritiene che lo stato di attuazione del PTPCT (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute) sia buono per le seguenti ragioni. Il livello di implementazione del PTPCT, in relazione, alle misure realizzate, è stato positivo in quanto gli interventi conseguiti sono in linea con le fasi e i tempi di attuazione previsti. In altri termini, l'attività di identificazione e progettazione delle misure di prevenzione si è rivelata adeguata in relazione agli eventi rischiosi individuati.

L'idoneità complessiva della strategia di prevenzione della corruzione con particolare riferimento alle misure previste nel Piano e attuate è data dal fatto che le misure individuate sono risultate atte a prevenire i rischi identificati in funzione del livello di rischio e dei loro fattori abilitanti. Inoltre, la progettazione di misure specifiche e puntuali (anche in una fase successiva rispetto alla programmazione iniziale, quali misure di trasparenza, definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento, conflitto di interessi) in base alle priorità rilevate ha inciso in modo fattivo su problemi specifici individuati attraverso l'analisi del rischio.

I poteri di programmazione, impulso e coordinamento esercitati dal RPCT rispetto alla messa in atto del processo di gestione del rischio hanno garantito l'attuazione delle indicazioni e delle misure previste nel PTPCT. Le modalità di raccordo e interlocuzione tra il RPCT e gli altri attori coinvolti nel sistema di prevenzione del rischio hanno contribuito a garantire l'adempimento degli obblighi di legge in materia, anche grazie ad un sistema di monitoraggio ben definito.



Consiglio regionale della Calabria

SEZIONE 9 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

Il presente allegato illustra l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento del PTPCT, con l'indicazione delle aree di rischio più ricorrenti e dei tempi di attuazione.

9.1 Misure specifiche di controllo

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: assegnazione della responsabilità dell'attività istruttoria a più soggetti; controlli sulle dichiarazioni presentate.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Contratti pubblici

Denominazione misura: assegnazione della responsabilità dell'attività istruttoria a più soggetti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Incarichi e nomine

Denominazione misura: verifiche sulla corretta applicazione della normativa vigente in relazione a ciascuna attività amministrativa per ridurre i margini di discrezionalità; verifiche sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Pianificazione strategica e programmazione

Denominazione misura: verifiche/monitoraggi in relazione ai termini previsti per ogni processo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: N. Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: assegnazione della responsabilità dell'attività istruttoria a più soggetti; verifiche sull'ammissibilità delle istanze presentate; controlli a campione sui procedimenti.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Consiglio regionale della Calabria

9.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Area di rischio: D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Denominazione misura: pubblicazione dei contributi sul sito istituzionale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: G. Incarichi e nomine

Denominazione misura: rispetto delle norme in materia di trasparenza in relazione agli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Pianificazione strategica e programmazione

Denominazione misura: pubblicazione di atti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Le misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento inizialmente non sono state programmate ma nel corso dell'anno si sono tenuti confronti periodici (Dirigenti, Funzionari apicali e istruttori) per la gestione di particolari attività identificate nell'ambito del monitoraggio, finalizzati all'uniformità di trattazione dei relativi procedimenti.

9.4 Misure specifiche di regolamentazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 55
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 55
- Numero di misure non attuate: 0

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste negli atti regolamentari ed organizzativi di riferimento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Consiglio regionale della Calabria

Area di rischio: B. Contratti pubblici

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste negli atti regolamentari ed organizzativi di riferimento (bandi, avvisi, circolari, ecc.).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Denominazione misura: applicazione del disciplinare sui criteri e sulle modalità di concessione dei contributi.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio E: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento di contabilità.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività istituzionale

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento interno dell'Ente.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Pianificazione strategica e programmazione

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste negli atti regolamentari interni e negli altri atti di riferimento (piani, avvisi, bandi, circolari, linee guida, ecc.).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: O. Comunicazione e relazioni esterne

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste negli atti di riferimento (piani, avvisi, bandi, ecc.).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: P. Prevenzione della corruzione e trasparenza

Denominazione misura: rispetto delle disposizioni previste negli atti di riferimento (piani, avvisi, bandi, linee guida, circolari, ecc.).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.5 Misure specifiche di semplificazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di semplificazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 31
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 31
- Numero di misure non attuate: 0



Consiglio regionale della Calabria

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: informatizzazione del processo istruttorio; utilizzo di appositi software per la gestione delle procedure; informatizzazione del flusso documentale degli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Contratti pubblici

Denominazione misura: informatizzazione del flusso documentale degli obblighi di pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: D. Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

Denominazione misura: standardizzazione dell'iter di concessione dei contributi in applicazione della procedura delineata nel disciplinare.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: E. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Denominazione misura: standardizzazione della procedura istruttoria.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: I. Attività istituzionale

Denominazione misura: utilizzo di un nuovo software di protocollazione e gestione documentale, denominato PiTre; dematerializzazione del procedimento amministrativo legato alla formazione, adozione, archiviazione e trasmissione delle determinazioni dirigenziali, dei documenti interni e dei documenti protocollati.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: L. Pianificazione strategica e programmazione

Denominazione misura: utilizzo di un applicativo apposito per il ciclo di gestione della performance, denominato Perseo; standardizzazione delle procedure.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio N: Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: digitalizzazione delle istanze di conciliazione del Corecom mediante l'applicativo “Conciliaweb”; istituzione del Registro degli Operatori della Comunicazione (ROC).

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio O: Comunicazione e relazioni esterne

Denominazione misura: standardizzazione dell'iter procedurale.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.



Consiglio regionale della Calabria

9.6 Misure specifiche di formazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: realizzazione di percorsi formativi incentrati su tematiche collegate ad attività ad alto rischio corruttivo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio: B. Contratti pubblici

Denominazione misura: realizzazione di percorsi formativi incentrati su tematiche collegate ad attività ad alto rischio corruttivo.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

Area di rischio N: Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: formazione specialistica su attività riguardanti l'Unità organizzativa titolare del procedimento.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.7 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0

Area di rischio N: Organismi di raccordo istituzionale, di garanzia, di controllo e di consulenza

Denominazione misura: rotazione dei siti sottoposti a verifica.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.

9.8 Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento del PTPCT si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 1
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 1
- Numero di misure non attuate: 0



Consiglio regionale della Calabria

Area di rischio: A. Acquisizione e gestione del personale

Denominazione misura: acquisizione delle dichiarazioni da parte delle Unità organizzative competenti e conseguente attività istruttoria.

La misura è stata attuata nei tempi previsti.